



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Pubblicazione ai sensi dell'art. 26-27 del D.Lgs 33/2013
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00133 del 03/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 001

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 001/DIR/2023/00134

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Misura 3 – "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari".
Sottomisura 3.2 – "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".
Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.



Il giorno 03/08/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".



VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione di Programmi Comunitari per l’Agricoltura nr. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01/07/2022-30/06/2023, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l’incarico di Responsabile della Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari “ e della Misura 9 “Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale” del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n. 462 del giorno 08/06/2023 con la quale è stato prorogato non oltre il 31 dicembre 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Lucrezia De Lucia l’incarico di Responsabile delle Misure innanzi dette.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 3, Sottomisura 3.2 “Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da



associazioni di produttori nel mercato interno” si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”.

VISTA la versione vigente nr. 15.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la nota AOO_001/PSR/19/05/2022/0000273 dell'AdG con la quale si è conclusa, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno (RI), la consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2022 avviata in data 05 maggio 2022 con nota nr. 235, relativa alla modifica, tra gli altri, dei criteri di selezione della Sottomisura 3.2.

VISTA la scheda della Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2 “Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 163 del 08/08/2017 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Europea la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/2014 'Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento' della SM. 3.2 'Sostegno per attività di



informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno' - art. 24 del Reg. (UE) 702/2014. La stessa è stata ricevuta in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49184.

Per quanto innanzi riportato, si propone di voler adottare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014-2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.679/2016 E DEL D.LGS. N.196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. nr. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.1 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della Misura 3-Sottomisura 3.2 del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E di:



1. approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del PSR Puglia 2014-2022, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della relativa documentazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://www.psr.regione.puglia.it>);
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
 - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013". nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da nr. 6 (sei) pagine, dall'Allegato "A" composto da nr. 81 (ottantuno) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00134 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Misura 3, Misura 9
Lucrezia De Lucia

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari Art. 16 Regolamento (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2 - "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente allegato è composto da n. 81 pagine.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014 – 2022



REGIONE
PUGLIA



INDICE

1.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	4
3.	OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 3.2 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022.....	4
3.1.	FINALITÀ DELL'AVVISO.....	5
4.	LOCALIZZAZIONE.....	10
5.	RISORSE FINANZIARIE.....	10
6.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	10
7.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
8.	DICHIARAZIONI E IMPEGNI.....	14
9.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	15
9.1.	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	18
9.2.	LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	20
9.3.	LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	20
10.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	21
11.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	22
12.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	23
13.	DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	25
14.	CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE GRADUATORIE.....	27
15.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	30
16.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	33
17.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO.....	33
18.	TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	33
19.	COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE CONTRIBUTO.....	343
20.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DdP.....	34
21.	DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L.....	34
22.	DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	365
23.	RICORSI E RIESAMI.....	37
24.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.....	38
25.	VARIANTI E PROROGHE.....	38
26.	ERRORE PALESE.....	40



REGIONE
PUGLIA



27.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	42
28.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	43
29.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	444
30.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	444
31.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI	455
32.	ALLEGATI ALL'AVVISO	455



REGIONE
PUGLIA



1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce “Regolamenti UE e Normativa” della sezione del sito ufficiale del PSR Puglia 2014-2022 consultabile al link <https://www.psr.regione.puglia.it/regolamento-ue-e-normativa>.

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Per le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso pubblico si rimanda alla voce “Glossario” della sezione del sito ufficiale del PSR Puglia 2014-2022 consultabile al link <https://www.psr.regione.puglia.it/glossario>.

BUYER: acquirente, intermediario, ristoratore o altra figura professionale che gestisce e coordina il processo di approvvigionamento dei prodotti alimentari di un’azienda.

OPINION LEADER: giornalista, food blogger, food influencer e altra figura professionale che contribuisce ad influenzare le opinioni e gli atteggiamenti di cittadini, consumatori, imprese ed istituzioni e che, per questa ragione, può ricoprire un ruolo determinante nella diffusione e nel consumo di un determinato prodotto;

OPERATORE DEL SETTORE: buyer o opinion leader, che può essere invitato quale ospite per le attività di incoming di cui al presente Avviso;

OPERATORE ESTERO: operatore del settore che opera per conto di un’azienda con sede legale all’estero o che risiede all’estero o che è un cittadino straniero;

RETE DEL LAVORO AGRICOLO DI QUALITÀ: istituita presso l'INPS al fine di selezionare imprese agricole e altri soggetti indicati dalla normativa vigente che, su presentazione di apposita istanza, si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

3. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 3.2 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022

Gli obiettivi specifici della Sottomisura 3.2 sono:

- migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti di qualità;
- promuovere azioni di sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti rivolte prevalentemente agli operatori di settore (buyers, ristoratori, stampa, opinion leader), attraverso l’utilizzo di strumenti di comunicazione e iniziative di incoming di operatori esteri;
- favorire azioni promozionali rivolte ai cittadini, comprese quelle attuate nei punti vendita;
- incentivare organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni.



REGIONE
PUGLIA



La Sottomisura concorre direttamente alla FA-3A e indirettamente alla FA-2A e soddisfa direttamente i fabbisogni 12 e 15 e indirettamente i fabbisogni 8 e 9 individuati nel PSR Puglia 2014 -2022.

Codice Focus Area	Focus	Contributo
3.A	Migliorare la competitività dei produttori primari meglio integrandoli nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	Diretto
2.A	Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.	Indiretto

La Sottomisura contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali dell'innovazione e della tutela dell'ambiente.

Inoltre, per lo stretto legame dei sistemi di qualità con le aree di produzione, spesso marginali e svantaggiate, vi è un notevole contributo al mantenimento del territorio rurale.

3.1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso pubblico ha la finalità di realizzare attività di informazione e promozione nel mercato interno, svolte da Associazioni di Produttori e relative ai prodotti rientranti nei regimi di qualità riconosciuti nell'ambito di quanto previsto dalla Sottomisura 3.1.

Il risultato atteso è quello di favorire sia nel breve che nel medio termine, grazie ad un rilevante incremento dell'incoming con operatori del settore, la conoscenza delle produzioni pugliesi di qualità soprattutto nei mercati nazionali e internazionali.

Le attività progettuali porteranno ad aumentare la differenziazione dei segmenti di mercato e dei prodotti, comportando, di conseguenza, la possibilità di consolidare il posizionamento competitivo della Puglia come territorio caratterizzato da produzioni agroalimentari di qualità.

Il connubio tra la valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi tutelati dai sistemi di qualità e le insite valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche della nostra regione, fungerà da volano per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto, creando nuove opportunità di mercato.



REGIONE
PUGLIA



In particolare, sono eleggibili al regime di sostegno i sistemi di qualità alimentare istituiti dai seguenti regolamenti comunitari in riferimento alle produzioni opportunamente indicate.

1) Regimi di qualità istituiti a norma dei regolamenti Comunitari:

a) Regolamento (UE) 1151/2012 (che ha abrogato i regolamenti (CE) 509/2006 e 510/2006)

Formaggi

Caciocavallo Silano (DOP)	Reg. CE n. 1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Canestrato Pugliese (DOP)	Reg. CE n. 1107/96 (GUCE L. 148/96 del 21.06.1996)
Mozzarella di Bufala Campana (DOP)	Reg. CE n. 103/08 (GUCE L. 31 del 05.02.08)
Ricotta di Bufala Campana (DOP)	Reg. UE n. 634/10 (GUUE L. 186 del 20.07.10)
Burrata di Andria	Reg. UE n. 2103 del 21.11.16 (GUUE L. 327 del 02.12.16)
Mozzarella di Gioia del Colle (DOP)	Reg. UE n. 2018 del 09.12.2020 (GUUE L. 415 del 10.12.20)

Ortofrutticoli e Cereali

La Bella della Daunia (DOP)	Reg. CE n. 1904/00 (GUCE L. 228/57 del 08.09.2000)
Clementine del Golfo di Taranto (IGP)	Reg. CE n. 1665/03 (GUCE L. 235 del 23.09.2003)
Limone Femminello del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 148/07 (GUCE L. 46 del 16.02.2007)
Arancia del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 1017/07 del 30.08.2007 (GUCE L. 227/07)
Carciofo brindisino (IGP)	Reg. UE n. 1020/2011 (GUUE L. 289 del 08.11.2011)
Uva di Puglia (IGP)	Reg. UE n.680/2012 (GUUE L. 198 del 25.07.2012)
Cipolla Bianca di Margherita (IGP)	Reg. UE n. 1865/2015 (GUUE L. 275/3 del 20.10.2015)
Patata Novella di Galatina (DOP)	Reg. UE n. 1577/2015 (GUUE L. 246/5 del 09.09.2015)
Lenticchia di Altamura (IGP)	Reg. UE n. 2362/2017 (GUUE L. 337 del 19.12.2017)



REGIONE
PUGLIA



Prodotti di Panetteria

Pane di Altamura (DOP)	Reg. CE n. 1291/03 (GUCE L. 181 del 19.07.2003)
------------------------	---

Oli di Oliva

Terra di Bari (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terre Tarentine (DOP)	Reg. CE n.1898/2004 (GUCE L. 328 del 30.10.2004)
Collina di Brindisi (DOP)	Reg. CE n.1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Dauno (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terra d'Otranto (DOP)	Reg. CE n.1065/97 (GUCE L. 156/97 del 13.06.1997)
Olio di Puglia (IGP)	Reg. UE n.2202/2019 (GUUE L. 332/19 del 23.12.2019)

- b) Regolamento (CE) 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio
- c) Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
- d) Regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- e) Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio parte II, titolo II, capo I, sezione 2, "Settore vitivinicolo":

VINI DOP (DOC e DOCG) e IGP (IGT)

Aleatico di Puglia	D.M. 29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
Alezio	D.M. 09/02/83 (G.U. n. 264 del 29/09/83)
Brindisi	D.M. 22/11/79 (G.U. n. 111 del 23/04/80)
Cacc'e Mitte di Lucera	D.M. 13/12/75 (G.U. n. 82 del 29/03/76)
Castel del Monte	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 188 del 26/07/71)
Colline Joniche (DOC)	D.M. 01/08/08 (G.U. n. 195 del 21/08/08)



REGIONE
PUGLIA



Copertino	D.M. 02/11/76 (G.U. n. 27 del 29/01/77)
Daunia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Galatina	D.M. 21/04/97 (G.U. n. 104 del 07/05/97)
Gioia del Colle	D.M. 11/05/87 (G.U. n. 248 del 23/10/87)
Gravina	D.M. 04/06/83 (G.U. n. 23 del 24/01/84)
Leverano	D.M. 15/09/79 (G.U. n. 41 del 12/02/80)
Lizzano	D.M. 21/12/88 (G.U. n. 144 del 22/06/89)
Locorotondo	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Martina Franca	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Matino	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 187 del 24/07/71)
Moscato di Trani	D.M. 11/09/74 (G.U. n. 63 del 06/03/75)
Murgia (IGT)	D.M.12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Nardò	D.M. 06/04/87 (G.U. n. 226 del 28/09/87)
Orta Nova	D.M. 26/04/84 (G.U. n. 274 del 04/10/84)
Ostuni	D.M. 13/01/72 (G.U. n. 83 del 28/03/72)
Primitivo di Manduria	D.M. 30/10/74 (G.U. n. 60 del 04/03/75)
Puglia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Barletta	D.M. 01/06/77 (G.U. n. 278 del 12/10/77)
Rosso Canosa	D.M. 24/02/79 (G.U. n. 198 del 20/07/79)
Rosso Cerignola	D.P.R. 26/06/74 (G.U. n. 285 del 31/10/74)
Salento (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Salice Salentino	D.M. 08/04/76 (G.U. n. 224 del 25/08/76)



REGIONE
PUGLIA



San Severo	D.M. 19/04/68 (G.U. n. 138 del 01/06/68)
Squinzano	D.M. 06/07/76 (G.U. n. 230 del 31/08/76)
Tarantino (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Valle d'Itria (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG	D.M. 23/02/11 (G.U. n. 57 del 10/03/11)
Castel del Monte Bombino Nero DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 243 del 18/10/11)
Castel del Monte Nero di Troia Riserva DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 244 del 19/10/11)
Castel del Monte Rosso Riserva DOCG	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 243 del 18/10/11)
Tavoliere delle Puglie o Tavoliere DOC	D.M. 07/10/11 (G.U. n. 241 del 15/10/11)
Terra d'Otranto DOC	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 246 del 21/10/11)
Negroamaro di Terra d'Otranto	D.M. 04/10/11 (G.U. n. 245 del 20/10/11)

2) Regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri:

- a) Sistema di qualità nazionale di produzione integrata riconosciuto ai sensi della Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 – Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari-art.2 – Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di Qualità Nazionale e di Produzioni Integrate.
- b) Prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "**Prodotti di Qualità**", marchio di qualità istituito in conformità all'art. 32, par. 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005, con DGR n.1271 del 26/06/2012 e adeguato con DGR n. 534 del 26/03/2014, e successiva DGR n.2210 del 09/12/2015, al Regolamento (UE) n. 1305/2013, articolo 16 comma 1 lettera b), e ai Disciplinari di Produzione che definiscono i criteri e le norme tali da garantire una specificità del processo produttivo o una qualità del prodotto. Il suddetto Regime di qualità è stato notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (numero notifica 2015/0045/I - C00A del 28.01.2015) e accolto da parte dei Servizi della Commissione con messaggio n. 791 del 18.09.2015.



REGIONE
PUGLIA



4. LOCALIZZAZIONE

Le attività di promozione e informazione, finanziate dal presente Avviso, devono essere esclusivamente attuate sul mercato interno (Paesi UE).

5. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Avviso è pari ad euro **1.600.000,00 (euro unmilionesecentomila/00)**.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della presente Sottomisura sono le Associazioni di Produttori che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica (comprendenti anche l'industria) come definito nel capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014-2022 e di seguito riportate:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012;
- b. Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n.1234/2007 e 1508/2013 in materia di organizzazione comune del mercato unico OCM e s.m. i.;
- c. Consorzi costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, con almeno 9 operatori attivi intesi come imprese di produttori e operatori biologici ai sensi del Regolamento CE n. 848/2018;
- d. Consorzi di Cooperative costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, con almeno 3 cooperative di produttori che si qualificano quali operatori attivi;
- e. Associazioni costituite, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, con almeno 9 operatori attivi;
- f. Cooperative agricole costituite, ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali, con almeno 9 operatori attivi;
- g. Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio fra almeno 2 dei soggetti elencati nelle precedenti lettere da a) a f);
- h. Associazioni temporanee di imprese (ATI), associazioni temporanee di scopo (ATS) e reti di imprese legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio con almeno 9 operatori attivi;
- i. Reti di imprese costituite ai sensi della L. 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni con almeno 9 operatori attivi.
- j. Forme associate dotate di personalità giuridica, con almeno 9 operatori attivi.



REGIONE
PUGLIA



Il soggetto richiedente è:

- a) Il Rappresentante Legale nel caso in cui l'associazione di produttori sia dotata di soggettività giuridica;
- b) il Capofila nel caso l'associazione di produttori sia priva di soggettività giuridica (ATI, ATS e Reti di contratto)

Le Associazioni di produttori, costituite in una qualsiasi forma giuridica prevista dall'Avviso devono costituirsi, per la realizzazione del progetto, prima del rilascio della Domanda di Sostegno (di seguito DdS), pena esclusione.

Nel caso in cui un Distretto produttivo sia l'Associazione di produttori o sia un operatore attivo di un'Associazione di produttori è necessario che lo stesso sia stato già ufficialmente riconosciuto dalla Regione Puglia al momento della presentazione della DdS. Tra i soggetti partecipanti al Distretto produttivo devono esserci produttori aderenti al regime di qualità per il quale si richiede il sostegno alle attività di informazione e promozione previste nel progetto proposto.

Nell'ambito del presente Avviso, un'Associazione di produttori può presentare una sola DdS relativa a un Progetto di Informazione e Promozione e non può candidarsi in qualità di operatore attivo per altri progetti. In caso contrario l'Associazione di produttori verrà esclusa dal progetto cui ha aderito in qualità di operatore attivo.

Gli operatori attivi, così come definito nel succitato glossario di cui paragrafo 2, dichiarano di partecipare alla proposta progettuale e aderiscono ad uno dei Regimi di qualità. Nell'ambito del presente Avviso, un singolo soggetto può partecipare in qualità di operatore attivo ad un solo progetto. In caso pervengano più DdS comprendenti il medesimo operatore attivo, lo stesso verrà escluso da tutti i progetti cui ha aderito.

In caso di ATI e/o ATS, i singoli componenti devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un partner dotato di personalità giuridica che, oltre ad essere operatore attivo, acquisisce anche il ruolo di capofila del partenariato di progetto.

Il Capofila assume, quale mandatario, la rappresentanza del raggruppamento, ed è tenuto a:

- presentare, in nome e per conto dei partner, la DdS, le domande di pagamento (di seguito DdP), nella forma di acconto e di saldo, con la relativa documentazione di accompagnamento prevista nel presente Avviso;
- svolgere il ruolo di coordinatore amministrativo e finanziario nell'ambito di realizzazione delle attività progettuali;
- coordinare i partner nella realizzazione delle attività conformemente al progetto approvato;
- adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e a compiere tutte le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del progetto;
- rappresentare i partner nei rapporti con l'amministrazione regionale, in tutte le fasi dell'iter



REGIONE
PUGLIA



istruttorio e per tutti gli adempimenti legati ad eventuali atti e comunicazioni richiesti dall'Amministrazione regionale o connessi all'attuazione del progetto.

In riferimento alla rendicontazione delle spese, tutte le fatture/ricevute devono essere intestate al soggetto capofila, che dovrà presentare all'Amministrazione la rendicontazione complessiva dell'ATI o ATS. Le imprese componenti l'ATI o ATS assumono responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti delle imprese fornitrici di beni e/o servizi.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ferme restando le pertinenti disposizioni contenute nella sezione 8.1 "Descrizioni delle condizioni generali" del PSR Puglia 2014-2022, in coerenza con i regolamenti comunitari e con le condizioni di ammissibilità presenti nella scheda di Sottomisura del PSR Puglia 2014 - 2022, le Associazioni di produttori devono:

- a. assumere una forma giuridica secondo quanto disposto nel par.6 – Soggetti beneficiari;
- b. possedere un'unità operativa nel territorio della Regione Puglia, riscontrabile dal fascicolo aziendale e/o da visura camerale;
- c. presentare un progetto in cui prevedono di svolgere attività inerenti la produzione di prodotti rientranti nei regimi di qualità sovvenzionati nell'ambito della Sottomisura 3.1 e elencati nel par.3.1 – FINALITÀ DELL'AVVISO;
- d. provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Nel caso di Associazione di produttori priva di soggettività giuridica il compito di provvedere all'apertura, aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale spetta al solo Capofila;
- e. presentare una sola DdS relativa a un Progetto di Informazione e Promozione nell'ambito del presente Avviso;
- f. essere nelle condizioni non ostative all'ottenimento della Certificazione Antimafia per contributi che superino gli importi previsti dalla normativa vigente (Codice antimafia D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- g. non essere imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del Reg. (Ue) 702/2014;
- h. non essere soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione, che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del Reg. (UE) 702/2014;
- i. dimostrare, mediante lettera di assenso di un istituto di credito o una dichiarazione del responsabile legale del soggetto richiedente, il possesso dei mezzi finanziari propri relativi alla quota privata, pari al 30% del costo totale del progetto.



REGIONE
PUGLIA



Le azioni sovvenzionate e i previsti costi sono da ritenersi ammissibili al sostegno concesso nell'ambito della Sottomisura a condizione che siano riconducibili a prodotti rientranti in uno dei regime di qualità sovvenzionati ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 del Regolamento UE n. 1305/2013, di cui alla citata Sottomisura 3.1.

Tutti i materiali di informazione e promozione predisposti nel contesto di una attività supportata devono essere coerenti con la legislazione UE e italiana e rispettare le indicazioni contenute in *“Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari”* del PSR Puglia 2014-2022, consultabili sul portale ufficiale (<https://www.psr.regione.puglia.it>) al link: <https://www.psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari> e devono fare riferimento esclusivamente alle DOP e IGP nonché ai logotipi relativi agli altri sistemi di qualità, non ad altre etichette o logotipi. Tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente all'ammissione al contributo al fine di verificare la coerenza con le attività supportate e la normativa comunitaria e nazionale e il rispetto di quanto previsto in *“Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari”* PSR Puglia 2014-2022. Qualora necessario, il soggetto beneficiario dovrà apportare al materiale informativo e promozionale predisposto per lo/gli evento/i tutte le modifiche che la Responsabile della Sottomisura riterrà necessarie al fine di ottemperare alla normativa vigente.

Le spese per i materiali realizzati senza il preventivo nulla osta della struttura regionale, in caso di non conformità alle linee guida e alla normativa in vigore, saranno escluse dal pagamento.

Relativamente alle attività di informazione e promozione per i vini si dovrà inoltre fare riferimento ai requisiti legali e ai regolamenti applicabili ai fini di un consumo responsabile di tali bevande alcoliche, con attenzione al rischio di abuso di tali sostanze.

Le azioni informative/promozionali ammissibili a finanziamento devono possedere le seguenti caratteristiche principali:

- a) indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli e alimentari che rientrano nei regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e devono attirare l'attenzione sulle caratteristiche o i vantaggi di tali prodotti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti connessi al regime di qualità: qualità del prodotto, metodi specifici di produzione, elevato grado di benessere degli animali, rispetto dell'ambiente, ecc.;
- b) non spingere i consumatori ad acquistare un determinato prodotto in funzione della sua origine, ad eccezione dei prodotti agricoli e alimentari DOP/IGP, dei vini DOP/IGP, delle bevande spiritose IG e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati IG;
- c) l'origine del prodotto può essere indicata a condizione che i riferimenti all'origine siano secondari rispetto al messaggio principale;
- d) non devono riguardare marchi commerciali e di impresa, infatti **non è concesso alcun finanziamento a norma dell'art.16, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e promozione riguardanti marchi commerciali e di impresa.**



REGIONE
PUGLIA



Gli schemi di certificazione volontaria sono esclusi dalle attività di promozione e informazione.

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti prima della presentazione della DdS.

Sono escluse dalla partecipazione all'Avviso le Organizzazioni Professionali e/o Interprofessionali, i beneficiari fruitori di finanziamenti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e le imprese produttrici singole.

Si precisa che:

- le OP ortofrutticole e i loro soci sono escluse dal sostegno della Sottomisura 3.2 in quanto sostenute unicamente dall'OCM;
- le OP vitivinicole e i loro soci possono accedere al sostegno della Sottomisura 3.2 esclusivamente per azioni attuate sul mercato interno (Paesi UE).

In generale, in merito alla coerenza e alla demarcazione con le OCM si rimanda al capitolo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del PSR Puglia 2014-2022.

Si precisa che qualora il soggetto richiedente abbia già sviluppato un sito internet beneficiando del sostegno riconosciuto nell'ambito della Misura Promozione –OCM Vino, tale spesa non potrà essere né richiesta né riconosciuta nell'ambito del presente Avviso.

8. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della DdS, mediante compilazione e sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al **Modello 3** e al **Modello 3bis**, allegati al presente Avviso, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

1. mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 7 per l'intera durata della concessione;
2. mantenere la posizione utile e finanziabile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
3. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008 e s.m.i;
4. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC) – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
5. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un *conto corrente dedicato* su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie oggetto di sostegno, pena la non ammissibilità delle spese. Il conto corrente dedicato dovrà



REGIONE
PUGLIA



restare attivo per l'intero periodo per cui si chiede il sostegno. Le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno invece esclusivamente costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

6. osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;
7. osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
8. osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
9. rispettare la normativa sul cumulo: non è previsto il cumulo con qualsiasi altra forma di contributo pubblico, regionale, nazionale e comunitario;
10. comunicare a mezzo PEC alla Responsabile di Misura, ogni eventuale variazione, o se del caso, una proposta di variante (vedasi par. 25. VARIANTI E PROROGHE) o della mancata realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno;
11. dichiarare di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi al sostegno e che non sono consentiti pagamenti in contanti.
12. rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria (Regg. (UE) n. 1305/2013 e n. 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.);
13. conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo;
14. restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal suddetto bando, nonché degli impegni assunti;

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle DdP, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

I costi per le attività di informazione e promozione devono essere svolte nel mercato interno ed essere riconducibili alle seguenti tipologie:



REGIONE
PUGLIA



1) attività di tipo informativo e promozionale che prevedano incoming con operatori esteri del settore, di comprovata esperienza, allo scopo di far conoscere i prodotti di qualità pugliesi attraverso l'esperienza diretta sul territorio ed il contatto con gli attori locali e stakeholder, rafforzando la promozione sia nei mercati consolidati che in quelli emergenti e potenziali.

Nell'ambito delle attività di incoming è possibile proporre fam trip, educational tour, food experience, press tour, corsi di degustazione, cooking show, e saranno ritenuti ammissibili i seguenti costi:

- a) attività di ricerca, profilazione e selezione dei soli buyer;
- b) viaggio, vitto e alloggio **solo** per gli ospiti invitati (buyer e opinion leader), necessari all'attività di informazione e promozione:
 - b1) viaggio: per il trasporto con mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali; per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto intestato all'ospite (pullman, treno, aereo- classe economica, nave/traghetto);
 - b2) vitto: si ammette un costo massimo pari a € 50,00 (cinquanta/00) per pasto.
 - b3) alloggio: si ammette un costo massimo di € 120,00 (centoventi/00) al giorno.
- c) costi per gli spostamenti degli ospiti invitati presso/da i siti di realizzazione dell'evento, compreso il costo di affitto del mezzo di trasporto;
- d) costi per i prodotti di degustazione (limitatamente al prodotto oggetto della promozione) entro il limite massimo del 10% per singolo evento;
- e) costi per compenso di personale qualificato incaricato (relatori, docenti, chef, sommelier) max 1 persona/ per evento o attività (costo giornata/uomo max € 200,00);
- f) costi per interpretariato (max 1 persona; costo giornata/uomo max € 150,00);
- g) spese per l'affitto, l'allestimento delle sale e noleggio attrezzature necessarie;

2) attività di tipo informativo e promozionale destinate ai consumatori, compreso le giovani generazioni e le scuole:

- a) realizzazione eventi promozionali, workshop, incluse quelle svolte nei punti vendita, GDO, nel canale HoReCa e nelle scuole;
- b) webinar;
- c) realizzazione di siti web (con attenzione al SEO), digital marketing, App per android e IOS, Qr code, advertising on line, fino ad un massimo di spesa totale ammissibile pari ad € 10.000,00;
- d) progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, esclusi i film;
- e) costi per i prodotti di degustazione (limitatamente al prodotto oggetto della promozione) entro il limite massimo del 10% per singolo evento;

3) attività pubblicitarie;

- a) pubblicazioni e prodotti multimediali (escluso film);
- b) realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;
- c) cartellonistica e affissioni;



REGIONE
PUGLIA



- d) acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet.
- e) realizzazione di materiale info-promozionale destinato all'ospite invitato e partecipante all'attività di incoming che rievochi la food experience legata alla promozione del prodotto aderente al sistema di qualità (video, brochure, gadget), importo totale max € 50,00/ospite;

In particolare le attività di tipo informativo e promozionale destinate ai consumatori, di cui al punto 2), nonché le attività pubblicitarie, di cui al punto 3), possono prevedere le seguenti voci di costo:

- i. progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, esclusi i film;
- ii. acquisto spazi pubblicitari su riviste e carta stampata;
- iii. realizzazione cartellonistica;
- iv. acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo;
- v. realizzazione di sistemi audiovisivi di promozione (esclusivamente per progetti di informazione e promozione relativi al Sistema di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità Puglia");
- vi. i costi afferenti ai servizi necessari per la realizzazione di campagne promozionali, incluse quelle presso i punti vendita, incontri, workshop e ad eccezione dei costi interni di personale e organizzativi;
- vii. viaggio, vitto e alloggio limitatamente a una persona qualificata necessaria all'attività di informazione e promozione - max 1 persona/per singolo evento (relatore, giornalista, chef)-
- *viaggio*: per il trasporto con mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali; per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto intestato all'ospite (pullman, treno, aereo- classe economica, nave/traghetto);
- *vitto*: si ammette un costo massimo pari a € 50,00 (cinquanta/00) per pasto;
- *alloggio*: si ammette un costo massimo di € 120,00 (centoventi/00) al giorno;
- viii. viaggio, vitto e alloggio, entro i massimali di cui al precedente punto *vii*, limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione delle attività di informazione e promozione (max 1 persona).

4) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi analoghi;

- a) quota di iscrizione alla manifestazione;
- b) spese per gli spazi espositivi preallestiti e per le aree nude, con specifica della superficie occupata, espressa in metri quadri, così come definite dagli enti fieristici di ciascuna manifestazione;
- c) trasporto e assicurazione dei prodotti e dei materiali;
- d) viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione delle attività di informazione e promozione (**una persona**).



REGIONE
PUGLIA



- d1) viaggio: per il trasporto con mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali; per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto intestato all'ospite (pullman, treno, aereo- classe economica, nave/traghetto);
- d2) vitto: si ammette un costo massimo pari a € 50,00 (cinquanta/00) per pasto;
- d3) alloggio: si ammette un costo massimo di € 120,00 (centoventi/00) al giorno;
- e) costi per i prodotti di degustazione (limitatamente al prodotto oggetto della promozione) entro il limite massimo del 10% per singolo evento.

Le spese per il coordinamento e l'organizzazione delle attività con emissione di fattura entro il limite massimo del 5% dell'importo totale della spesa ammessa.

Nel caso di attività che prevedano la degustazione e/o l'assaggio di prodotti inseriti nelle azioni sopra indicate il costo dei prodotti, limitatamente a quelli oggetto dell'attività di promozione e forniti dagli associati e/o dai partecipanti all'iniziativa, è ammesso fino a un massimo del 10% del totale dei costi ammissibili afferenti alla specifica iniziativa (incoming, eventi promozionali, mostre, fiere, esposizioni per promuovere le produzioni pugliesi), al netto dell'IVA.

Le attività di cui ai precedenti punti potranno essere effettuate attraverso i diversi canali della comunicazione o anche direttamente presso i punti vendita.

Per le attività pubblicitarie, di cui al p.to 3, non potrà essere ammessa ai benefici una spesa superiore al 40% della spesa complessiva ammessa per la realizzazione dell'intero progetto di promozione, escludendo le spese per il coordinamento e organizzazione delle attività.

Tutte le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici a seguito del presente Avviso, devono avere inizio successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURP e devono concludersi entro il **31 dicembre 2024**, pena la revoca degli aiuti concessi.

Il progetto di informazione e promozione si intenderà ultimato quando saranno state completate tutte le attività ed emesse tutte le fatture oggetto di rendicontazione.

9.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di intervento, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- 1) imputabili all'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'operazione concorre;
- 2) pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- 3) congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- 4) necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- 5) conformi a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- 6) completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.



REGIONE
PUGLIA



Per ciascun intervento previsto il richiedente deve effettuare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza tra loro – recanti nei dettagli l’oggetto della fornitura – scegliendo quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è ritenuto il più idoneo.

In ogni caso, i 3 preventivi devono essere:

- a) datati, numerati e firmati sia dal fornitore che dal committente per accettazione;
- b) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- c) comparabili;
- d) competitivi rispetto ai prezzi di mercato;
- e) riportanti sede legale, telefono/fax, e-mail.

Nella presentazione dei preventivi, al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l’offerta tra più fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

La funzionalità di **Gestione Preventivi per la domanda di sostegno**, resa disponibile tramite un apposito servizio web pubblicato sul Portale SIAN, permette di acquisire a sistema i preventivi che dovranno poi essere utilizzati nelle successive fasi di compilazione e di istruttoria, associati al livello di voce di spesa (oggetto fornitura) della DdS; si potrà avviare la procedura di Gestione preventivi a monte della presentazione della DdS da parte del beneficiario e dovrà essere completata entro e non oltre la data di rilascio della DdS nel portale SIAN. I preventivi devono obbligatoriamente essere presentati a sistema dai fornitori previa una specifica richiesta di preventivo da parte del Beneficiario inviata tramite PEC o e-mail, in cui sarà fornito il link personalizzato ed un codice per l’accesso all’area pubblica SIAN. La suddetta procedura è descritta in maniera esaustiva nel *“Manuale Operativo Utente PSR 2014-2020 - Misure non connesse alla superficie o agli animali - Gestione preventivi- RTI-AGE-CONEV-MUT-AST-BAS-ALM-2113-01.1.pdf”* disponibile nella sezione Download/Manuali Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misure Strutturali del portale SIAN.

Tutti i fornitori dovranno effettuare l’upload sia dei preventivi completi di protocollo AGEA che degli stessi su carta intestata entro e non oltre la data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

I preventivi che non saranno presentati mediante la su descritta procedura entro la data di rilascio della DdS nel portale SIAN, non saranno ammessi e le spese richieste con i suddetti preventivi non saranno rinosciute.

I preventivi devono essere analitici e non sintetici. Ogni singola voce di spesa deve essere ampiamente descritta e riportare le effettive forniture e di beni e/o servizi oggetto del preventivo, al fine di poter procedere alle opportune valutazioni di congruità sia in fase di istruttoria tecnico-amministrativa che in sede di collaudo finale.

Nella presentazione dei preventivi, al fine di dimostrare la congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il richiedente gli aiuti dovrà avere cura di individuare l’offerta tra più



REGIONE
PUGLIA



fornitori (almeno in numero di 3) che risultino in concorrenza tra loro.

La scelta deve ricadere sul preventivo che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, se la scelta non ricade sul preventivo con importo più basso, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente gli aiuti e del tecnico incaricato.

Per la scelta del preventivo inerente le spese di coordinamento e organizzazione delle attività, la relazione tecnico-economica deve essere a sola firma del richiedente.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto, a firma del richiedente gli aiuti e del tecnico incaricato.

Analogamente si deve procedere per quanto riguarda le spese di coordinamento e organizzazione delle attività.

9.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi, delle visite sul luogo e dei controlli *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a rispettare quanto riportato nel presente paragrafo, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia dettate dall'AdG.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato in maniera esclusiva**, intestato al soggetto beneficiario, e qualunque variazione dello stesso deve essere preventivamente comunicato pena la non ammissibilità delle spese.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture.

9.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto alla lettera n) del paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2022, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali; inoltre, secondo quanto previsto dall'art.6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e Nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere



REGIONE
PUGLIA



conformi al Diritto applicabile, dell'UE e nazionale, relativo alla sua attuazione ("diritto applicabile").

In base all'art. 69, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE i costi per interessi passivi.

Non sono ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

1. spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto, saranno ammesse sole le etichette;
2. spese per l'allestimento delle aree espositive diverse da quelle preallestite definite dall'ente Fieristico;
3. IVA, tasse ed altre imposte su beni e servizi;
4. spese ordinarie relative al personale dipendente e ai componenti degli organi statutari del soggetto beneficiario;
5. spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche, programmi informatici (compreso il leasing) e di beni strumentali durevoli;
6. spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
7. spese per il trasporto dei partecipanti ad eventi di informazione e promozione anche mediante noleggio mezzi (ad eccezione delle attività di incoming);
8. spese hostess ed altro personale aggiuntivo all'organizzazione e gestione dell'evento;
9. spese per la realizzazione di e-commerce.

Le stesse azioni di informazione e di promozione finanziate dal Piano di Sviluppo Rurale nell'ambito della suddetta Sottomisura, non possono beneficiare, interamente o in parte, di altri finanziamenti comunitari e/o nazionali e/o regionali o da parte di altri enti pubblici.

Si precisa che non sono ammissibili i costi per l'onorario dei tecnici incaricati della presentazione della DdS.

Infine, non sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spesa:

- attività che riguardano la promozione dei marchi commerciali e di impresa;
- costi di gestione di associazioni nel ruolo di intermediari.

10. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

Il termine iniziale di eleggibilità delle spese relative alle attività di informazione e promozione decorre dal giorno successivo alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.



REGIONE
PUGLIA



I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi le fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Tutti i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto devono transitare esclusivamente attraverso il conto corrente dedicato, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Al fine di consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi tramite:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- F24;
- ricevute bancarie.

Non sono ammissibili spese effettuate attraverso pagamento in moneta contante.

Ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti per le spese di viaggio, laddove non certificabili tramite ricevute e titoli di viaggio specifici, si richiede apposita dichiarazione contenente oggetto del viaggio, data, destinazione, km percorsi. Pertanto nel caso di utilizzo di mezzo proprio e/o a noleggio è ammessa un'indennità chilometrica pari a 25 centesimi di euro per chilometro percorso (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2011, n. 631, Disciplina per il trattamento di trasferta).

11. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

In considerazione dei progetti finanziati nell'ambito dei precedenti avvisi pubblicati per la Sottomisura 3.2 e del costo amministrativo da sostenere, è stabilito che il costo totale di ciascun progetto non potrà essere inferiore a € 30.000,00 né superiore a € 200.000,00.

Qualora a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di cui al par. 16, il costo complessivo ammissibile del progetto dovesse scendere sotto la soglia di 30.000,00 il progetto sarà non ammissibile.

È prevista la concessione di sostegno pubblico nella forma di contributo in conto capitale, nella misura massima del 70% del costo totale ammissibile.

Per il rimanente 30% il beneficiario dovrà comprovare il possesso dei mezzi finanziari propri producendo lettera di assenso di un istituto di credito o una dichiarazione del responsabile legale del soggetto beneficiario che attesti la disponibilità della precitata quota prevista (30% del costo totale).

Relativamente alle stesse attività, la restante quota del 30% a carico del beneficiario non può derivare da altri finanziamenti pubblici - statali, regionali o comunitari o da Enti pubblici di qualsiasi natura.

Ai sensi della determinazione dell'A.d.G. nr. 163 del 08/08/2017 è stata trasmessa alla Commissione Europea la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/2014 '.



REGIONE
PUGLIA



*Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento ' della SM. 3.2 ' Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno' - art. 24 del Reg. (UE) 702/2014. La stessa è stata ricevuta in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione **SA.49184**.*

Come riportato nell'art. 3, p. 3 dell'Allegato 1 alla succitata determinazione sono escluse dal campo di applicazione del provvedimento in oggetto, gli aiuti destinati a:

- a) imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del Reg. (Ue) 702/2014;
- b) soggetti che sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione, che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del Reg. (UE) 702/2014.

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

La DdS, unitamente alla documentazione indicata nel successivo paragrafo, deve essere presentata dal soggetto richiedente mediante procedura dematerializzata nel portale SIAN.

Il richiedente deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello redatto secondo il **Modello 1**.

L'autorizzazione per operare nell'ambito delle *Misure non connesse alla superficie o agli animali* del portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il **Modello 2**.

L'invio dei Modelli 1 e 2, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel Modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della DdS relativa alla Sottomisura 3.2".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il giorno 18/09/2023; le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione, a tal fine farà fede la data di invio della PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it.



REGIONE
PUGLIA



L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA per la **procedura dematerializzata**. Tale procedura prevede un sistema di firma elettronica basato sul rilascio al soggetto richiedente di un codice OTP (One Time Password), ovvero un PIN "usa e getta" valido per un limitato intervallo di tempo (a decorrere dalla sua trasmissione all'utente) e utilizzabile per una sola firma.

Per il rilascio della DdS è necessaria la visualizzazione del PIN statico. A tal fine, l'utente abilitato deve accedere con le proprie credenziali all'Area riservata del portale SIAN e aprire la voce *profilo utente*; nella videata che si apre è necessario digitare, in corrispondenza della voce *password di ripristino* il codice alfanumerico ottenuto nel Modello ZGA-x-l-001-3A che l'utente ha ricevuto dal SIAN nella fase di attivazione della postazione SIAN e cliccare sulla voce *visualizza pin statico*.

Contestualmente il richiedente deve provvedere alla propria registrazione sul portale SIAN per l'accesso ai servizi informatici nell'area riservata; a tal fine potrà operare in *modalità autonoma* collegandosi al sito istituzionale di Agea (<http://www.agea.gov.it>) e seguendo le istruzioni di cui al link "*servizi on line*", oppure in *modalità assistita* rivolgendosi presso il CAA che possiede il mandato.

La procedura di registrazione sul portale SIAN dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta; qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP al beneficiario, tale DdS non sarà presa in considerazione se la procedura di registrazione non risulta avviata entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

L'utente abilitato dovrà provvedere alla compilazione telematica della DdS mediante l'apposita funzionalità disponibile sul portale; completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla *stampa definitiva* della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema permetterà di visualizzare la domanda nello stato di "STAMPATA" ed attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF.

Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo "firma con OTP"; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione della DdS.

Il soggetto richiedente fornisce il codice OTP ricevuto, all'utente incaricato, il quale provvede ad inserirlo nell'apposito campo della DdS; quindi, selezionando la funzionalità "*stampa modello conferma firma OTP*" il sistema genera in formato PDF il "*modello cartaceo di conferma firma elettronica con OTP*" che il soggetto richiedente provvederà a sottoscrivere con firma autografa; l'utente abilitato provvederà quindi alla scansione e all'upload dello stesso, mediante apposita funzionalità, che pertanto verrà allegato alla DdS. La DdS sarà visualizzata nel portale SIAN nello stato di "FIRMATA".



REGIONE
PUGLIA



L'utente abilitato provvederà al rilascio telematico della DdS selezionando la funzionalità "rilascio con pin statico" e inserendo il proprio codice; la DdS, a questo punto risulterà nello stato di RILASCIATA (PROTOCOLLATA) e potrà essere visualizzata dall'Ente competente. La data di rilascio telematico della DdS è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 19/09/2023 mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato alle ore 23:59 del 26/10/2023.

13. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla DdS rilasciata secondo i tempi e le modalità disciplinati al paragrafo precedente, deve essere allegata nel portale SIAN, la seguente documentazione completa e leggibile:

1. Copia di documento di riconoscimento del richiedente gli aiuti, leggibile e in corso di validità.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e dichiarazione d'impegno e altri obblighi, sottoscritte dal richiedente gli aiuti ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il **Modello 3** e il **Modello 3bis**, allegati al presente Avviso e disponibili sul sito del PSR Puglia.
3. Copia dell'esito dell'istanza comunicato dall'INPS tramite PEC al richiedente, nel caso di aziende iscritte alla rete del lavoro agricolo di qualità.
4. Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e, ove pertinente, dello Statuto.
5. Copia conforme del verbale dell'organo societario competente o altro atto parasociale che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale/capofila a presentare DdS ai sensi della Sottomisura 3.2 e a riscuotere il relativo aiuto pubblico.
6. Elenco dei soci/componenti aderenti all'Associazione con separata indicazione degli operatori attivi e del regime di qualità cui aderiscono in formato excel.
7. Attestato di adesione al regime di qualità per ciascun operatore attivo.
8. Dichiarazione di impegno a non candidarsi per altri progetti, sottoscritta da ogni operatore attivo partecipante al progetto presentato dall'Associazione richiedente, con separata indicazione del regime di qualità cui aderisce, secondo il **Modello 5** allegato al presente Avviso e disponibile sul sito del PSR Puglia.
9. Progetto di Informazione e Promozione riportante l'elenco dettagliato di tutte le attività che si intendono realizzare con i rispettivi costi, la data di inizio e il cronoprogramma di svolgimento delle attività, nonché gli indirizzi completi di tutti i siti in cui si svolgeranno le attività di informazione e promozione, redatto secondo il **Modello 4**- Progetto di Informazione e Promozione, allegato al presente Avviso e disponibile sul sito del PSR Puglia. Detto progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente gli aiuti e dal tecnico incaricato.

Il Progetto di Informazione e Promozione deve obbligatoriamente descrivere nel dettaglio le azioni da realizzare e riportare chiaramente:

- a) la tipologia del comparto e del prodotto per il quale si propone il progetto;
- b) nel caso di incoming destinati a buyer e altri soggetti/operatori specializzati del settore:



REGIONE
PUGLIA



- b1) n° di incoming previsti;
 - b2) n° ospiti partecipanti;
 - b3) n° buyer partecipanti;
 - b4) breve descrizione delle attività previste;
- c) nel caso di attività di informazione e promozione destinate ai consumatori finali:
- c1) tipologia di attività (specializzata nel settore agro-alimentare);
 - c2) destinatari dell'iniziativa (consumatori, scuole, etc.)
 - c3) localizzazione dell'evento (regione, nazione, paesi comunitari);
- d) nel caso di degustazioni e assaggi è necessario specificare in quali attività/eventi sono previsti ed indicare i relativi importi preventivati;
- e) nel caso di partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi analoghi è necessario specificare:
- e1) nome e tipologia della manifestazione;
 - e2) sito di svolgimento;
 - e3) numero stimato di visitatori.
10. Numero tre preventivi di ditte diverse, in concorrenza tra loro, confrontabili e conformi all'intervento e alle spese indicate nel progetto. I preventivi devono essere numerati e devono riportare la ragione sociale della ditta fornitrice, il numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A., la partita IVA della stessa, telefono, e-mail, il nominativo del rappresentante legale, la data di rilascio e la sottoscrizione del legale rappresentante.
 11. Relazione tecnica giustificativa della scelta del fornitore, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato, con allegato prospetto comparativo (qualora la scelta non dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più basso);
 12. Numero tre preventivi firmati in originale, in concorrenza tra loro e confrontabili, riguardanti le spese di coordinamento e organizzazione delle attività;
 13. Relazione tecnica giustificativa della scelta del preventivo, sottoscritta solo dal richiedente, riguardante le spese di coordinamento e organizzazione delle attività con allegato prospetto comparativo (qualora la scelta non dovesse ricadere sul preventivo con l'importo più basso)
 14. Bozza del materiale informativo, promozionale e pubblicitario in formato elettronico (depliant, volantini, brochure, etc.).
 15. Documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), corredata dalla dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei familiari conviventi, redatte secondo i modelli disponibili in formato editabile nel sito del PSR Puglia 2014-2022 <https://www.psr.regione.puglia.it>;
 16. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente gli aiuti ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui si dichiara di non aver beneficiato del sostegno nell'ambito della Misura Promozione –OCM Vino per la realizzazione di un sito internet, ove pertinente.



REGIONE
PUGLIA



Costituisce motivo di irricevibilità della DdS la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti a corredo così come indicati in precedenza e la mancata sottoscrizione di cui al punto 2, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16. La irricevibilità della DdS sarà comunicata al richiedente ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

14. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE GRADUATORIE

La graduatoria sarà formulata nel rispetto dei criteri di selezione specificati a seguire.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

<i>Non Rilevante</i>	
----------------------	--

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento	Punti
Criterio 1.1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento	
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2014</i>	
DOP IGP	40
Altri regimi	35
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013</i>	
DOP IGP	29
Altri regimi	24
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009</i>	
DOP IGP Biologico	18
Altri regimi	13
<i>Regimi di qualità riconosciuti prima del 31 dicembre 2005</i>	
DOP IGP	7
Altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

Nel caso di progetti riguardanti più regimi di qualità, il punteggio è attribuito ponderando i punteggi relativi ai regimi di qualità sulla base del numero operatori attivi - per regime di qualità - costituenti l'Associazione di produttori proponente.

Si evidenzia che il regime "biologico" sarà valutato tra i regimi di qualità riconosciuti dal 1/01/2006 al 31/12/2009 considerato che il riconoscimento è avvenuto con il Regolamento n. 834/2007.

Principio 2 – Qualità del progetto	Punti
---	--------------



REGIONE
PUGLIA



Criterion 2.1 - Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming		
- Oltre 30		10
- Da 20 a 30		7
- Da 10 a 19		4
- Da 1 a 9		1
Criterion 2.2 – Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti		
$B = B_i/S_t$ B _i = Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming S _t = Numero ospiti partecipanti ad attività di incoming	$B \geq 90\%$	1
	$90\% > B \geq 60\%$	7
	$60\% > B \geq 30\%$	4
	$30\% > B$	1
Criterion 2.3 - Costo per le attività di incoming sul costo totale del progetto		
$C = C_i/C_t$ C _i = Costi per attività di incoming C _t = Costi totali di progetto	$C \geq 90\%$	1
	$90\% > C \geq 60\%$	5
	$60\% > C \geq 30\%$	1
	$30\% > C$	7
		3
Criterion 2.4 – Partecipazione al progetto di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii.		
Partecipazione al progetto di almeno un soggetto iscritto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, alla rete del lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS		5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		40

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – Livello di Aggregazione	Punti
Criterion 3.1. - Pluralità dei regimi di qualità interessati per uno stesso comparto	
- Almeno 4 regimi di qualità coinvolti	5
- 2 o 3 regimi di qualità coinvolti	3
- Un unico regime di qualità coinvolto	1
Criterion 3.2. - Pluralità dei regimi di qualità interessati per comparti differenti	
- Almeno 3 prodotti coinvolti	5
- 2 prodotti coinvolti	3
- Progetto monoprodotto	1



REGIONE
PUGLIA



Criterio 3.3 – Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi	
- Consorzio di tutela	10
- Cooperativa/ Consorzi di cooperative/OP/ AOP/Distretti Produttivi	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

Ai fini dell'applicazione dei criteri, vanno considerate i seguenti comparti:

- Comparto Olivicolo
- Comparto Vitivinicolo
- Comparto Ortofrutticolo
- Comparto Lattiero – caseario
- Comparto Cerealicolo
- Comparto Zootecnico
- Comparto Florovivaistico

Nel caso in cui il soggetto proponente sia costituito da un consorzio di tutela, riconosciuto dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e da una o più cooperative, è comunque attribuito il punteggio massimo (10 punti).

PRINCIPIO/CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
Principio 1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento		
<i>1.1. Regime di qualità di recente riconoscimento</i>	40	0
Principio 2 – Qualità del progetto		
<i>2.1. Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming</i>	10	0
<i>2.2. Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti</i>	10	0
<i>2.3. Costo per le attività di incoming sul costo totale del progetto</i>	15	
<i>2.4. Partecipazione di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità</i>	5	0
Principio 3 – Livello di Aggregazione		
<i>3.1. Pluralità dei Regimi di qualità interessati per uno stesso comparto</i>	5	0
<i>3.2. Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti</i>	5	0



REGIONE
PUGLIA



<i>3.3. Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi</i>	10	0
TOTALE	100	30

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità alla DdS che richiede un costo minore e, in caso di ulteriore ex aequo, al richiedente che ha conseguito il punteggio più elevato nell'ambito del criterio 1.1.

Qualora, tra gli operatori attivi del soggetto richiedente, vi sia un'azienda iscritta alla rete del lavoro agricolo di qualità, istituita presso l'INPS, l'amministrazione verificherà l'effettiva iscrizione temporalmente antecedente alla data di presentazione della DdS, consultando il portale INPS e gli elenchi di aziende ammesse ivi pubblicati.

Non saranno ammesse in graduatoria le DdS che hanno conseguito un punteggio inferiore a 30 (trenta) punti e, pertanto, per le stesse sarà data comunicazione ai sensi della L. 241/1990.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno è articolata nelle seguenti fasi:

FASE 1. controllo tecnico-amministrativo e di merito;

FASE 2. acquisizione dei Modelli 6- Manifestazione d'interesse

FASE 1.

Il controllo tecnico-amministrativo e di merito sarà espletato da parte della Responsabile di Misura e comprende le seguenti attività:

- Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- Verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 7 "Condizioni di ammissibilità";



REGIONE
PUGLIA



- Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 9 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";
- Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 9.1 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza";

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

Per le domande di sostegno che hanno conseguito un esito positivo a seguito del controllo tecnico-amministrativo si procederà al controllo di merito che riguarderà l'attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 14 del presente Avviso.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate.

L'esito di questa fase dell'attività istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale riportante:

- l'elenco delle DdS ammesse alla successiva fase istruttoria, con specifica del relativo punteggio;
- l'elenco delle DdS non ricevibili e/o non ammissibili.

La pubblicazione nel B.U.R.P. del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

FASE 2.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria nel B.U.R.P., le ditte ammesse all'ultima fase istruttoria devono obbligatoriamente trasmettere all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it il **Modello 6** –Manifestazione d'interesse corredato da documento di riconoscimento in corso di validità, allegato al presente Avviso e disponibile in formato editabile sul sito <https://www.psr.regione.puglia.it>, sia in italiano che in inglese.

Detto modello, indirizzato al soggetto proponente il Progetto di Informazione e Promozione, sottoscritto dall'ospite partecipante alle attività di incoming (buyer e/o opinion leader), deve essere obbligatoriamente completato in ogni sua parte e, in particolar modo, nella sezione *BREVE CURRICULUM VITAE SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA NEL SETTORE FOOD*. Il Modello 6, compilato e sottoscritto con firma digitale oppure con firma autografa, deve essere trasmesso in formato PDF. Qualora gli ospiti aderenti non fossero solo buyer sarà cura del soggetto



REGIONE
PUGLIA



richiedente trasmettere un'unica PEC allegando due distinte cartelle: una contenente i Modelli 6 sottoscritti dai buyer e una contenente i Modelli 6 sottoscritti dagli opinion leader (giornalisti, food blogger, food influencer e altre figure professionali)

La mancata e/o incompleta trasmissione e/o compilazione del suddetto modello comporterà l'attribuzione di 0 (zero) punti relativamente al criterio 2.1- *Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming* e al criterio 2.2. *Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti* del Principio 2- *Qualità del progetto*.

Infatti l'acquisizione delle succitate manifestazioni d'interesse da parte degli ospiti partecipanti alle attività di incoming consentirà di confermare (o se del caso, modificare) il dato dichiarato dal soggetto proponente nel Modello 4.

Al fine di valutare la correttezza e la veridicità di quanto dichiarato nei Modelli 6 trasmessi, sarà nominata con provvedimento dell'Autorità di Gestione un'apposita Commissione di valutazione che, dopo aver valutato i modelli 6 pervenuti, procederà alla conferma, o all'eventuale modifica (se del caso), del punteggio attribuito in base al *Principio 2- Qualità del progetto* dei criteri di selezione. In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

A seguito dell'eventuale inammissibilità della suddetta documentazione, il numero di ospiti proposto nel progetto potrebbe subire una riduzione e, di conseguenza, gli importi delle voci di spesa eventualmente richiesti per l'accoglienza degli stessi o comunque direttamente connessi al numero degli ospiti saranno proporzionalmente rimodulati in funzione del numero di ospiti ammesso a conclusione della FASE 2.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà al RUP, attraverso apposito verbale, l'elenco dei progetti con i relativi punteggi assegnati.

A conclusione del procedimento istruttorio sarà approvato un apposito provvedimento dirigenziale riportante:

- la graduatoria definitiva delle DdS;
- l'elenco delle DdS ammesse a finanziamento, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al presente Avviso, con indicazione della relativa spesa ammessa e del contributo concesso;
- l'elenco delle DdS ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle DdS non ricevibili e/o non ammissibili;

Nel caso di non ricevibilità e/o non ammissibilità della DdS in graduatoria, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non



REGIONE
PUGLIA



comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la concessione degli aiuti sarà approvata con apposito provvedimento della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, pubblicato nel B.U.R.P. e nel portale del PSR Puglia <https://www.psr.regione.puglia.it>.

Il provvedimento di concessione degli aiuti sarà notificato ai beneficiari, con l'indicazione del termine e delle modalità per la realizzazione degli interventi/operazioni nonché di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 del R.R. 13/2015, l'ufficio responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è individuato nella Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

La funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è attribuita alla Dott.ssa Lucrezia De Lucia.

I termini dell'avvio del procedimento amministrativo decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle DdS.

Preso atto della particolare complessità e lunghezza del procedimento per la selezione dei progetti tecnico-economici esecutivi presentati che consta di una preliminare fase di istruttoria tecnico amministrativa, i termini entro cui il procedimento si concluderà sono fissati in 180 giorni, fatte salve eventuali sospensioni per la conclusione del procedimento amministrativo ai sensi del R.R. 13/2015.

18. TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi dovranno concludersi **entro e non oltre dodici mesi dalla data di approvazione del provvedimento di concessione**, pena la revoca del contributo concesso; entro tale data dovranno essere state concluse tutte le attività e dovranno essere state emesse tutte le fatture per la realizzazione delle attività e/o l'acquisto di beni e servizi.



REGIONE
PUGLIA



19. COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE CONTRIBUTO

A seguito dell'ammissione a finanziamento il beneficiario dovrà presentare a mezzo PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro 30 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti **Modello 7** con il quale:

- attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione;
- dichiara la coordinate bancarie del conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DELLE DdP

La compilazione delle DdP avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico-amministrativa richiesta dall'Avviso in formato PDF.

La sottoscrizione della DdP da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti su stato di avanzamento degli interventi/attività effettivamente eseguiti a saldo al termine degli stessi.

Conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di DdP:

- DdP di acconto;
- DdP del saldo.

Potranno essere presentate due DdP di acconto a fronte di uno stato di avanzamento della attività che giustifichi tale erogazione; la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto concesso, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.

21. DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L

La DdP dell'acconto deve essere supportata dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Potranno essere rendicontate in DdP dell'acconto le fatture a saldo inerenti le attività già completate.

Tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP dell'acconto nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla DdP.



REGIONE
PUGLIA



A corredo della DdP dell'acconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione debitamente timbrata, firmata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal soggetto richiedente, articolata secondo il Progetto di Informazione e Promozione approvato, descrittiva delle attività e degli interventi realizzati, evidenziando le modalità di attuazione ed elencando la documentazione comprovante la realizzazione degli interventi.
2. quadro di raffronto tra interventi ammessi e realizzati; qualora siano state approvate varianti al Progetto di Informazione e Promozione iniziale sarà necessario riportarle nel predetto quadro.
3. contabilità analitica degli interventi realizzati per ciascuna attività, secondo il **Modello 8** allegato al presente Avviso e disponibile sul sito del PSR Puglia;
4. fatture elettroniche (riportanti nell'oggetto le voci di spesa, il dettaglio delle attività svolte, beni e/o servizi forniti, così come indicate nel Progetto di Informazione e Promozione approvato e la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 3.2 – CUP"**), con relative liberatorie corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore. Ciascuna liberatoria dovrà riportare numero e data della fattura, descrizione della fornitura e/o prestazione e degli estremi del bonifico (numero, data e importo); dovrà inoltre attestare che sui beni e/o servizi riportati in fattura non grava alcun diritto di privilegio, pegno o patto di riservato dominio (un'unica liberatoria può riferirsi anche a più fatture);
5. copia del registro IVA nel quale si evinca l'avvenuta registrazione delle fatture rendicontate;
6. copia del materiale di informazione, promozione e pubblicità, realizzato nell'ambito dell'attività rendicontata nella DdP di acconto;
7. copia dei bonifici/assegni circolari emessi dal conto corrente dedicato;
8. estratto del conto corrente dedicato o lista movimenti vidimata dall'istituto di credito;
9. certificato di adesione al sistema di qualità alimentare per ciascun operatore attivo, così come dichiarato nel Modello 4 allegato alla DdS;
10. dichiarazione di conformità secondo cui la documentazione prodotta è fiscalmente regolare e riferibile a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma allegato alla DdS.

Il funzionario istruttore può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la DdP e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella DdP e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della DdP. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.



REGIONE
PUGLIA



22. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN **entro e non oltre 45 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi e comunque entro e non oltre dodici mesi dalla data di approvazione del provvedimento di concessione degli aiuti.

Tutte le fatture relative alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP del saldo nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla DdP.

A corredo della DdP del saldo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione debitamente timbrata, firmata dal tecnico incaricato e sottoscritta dal soggetto richiedente, articolata secondo il Progetto di Informazione e Promozione approvato, descrittiva di tutte le attività e degli interventi realizzati evidenziando le modalità di attuazione ed elencando la documentazione comprovante la realizzazione degli interventi;
2. quadro di raffronto tra interventi ammessi e realizzati, con evidenza di quelli già rendicontati per la DdP dell'acconto; qualora siano state approvate varianti al Progetto di Informazione e Promozione iniziale sarà necessario riportarle nel predetto quadro;
3. contabilità analitica degli interventi realizzati per ciascuna attività, secondo il **Modello 8**, allegato al presente Avviso e disponibile sul sito del PSR Puglia;
4. fatture elettroniche (riportanti nell'oggetto le voci di spesa il dettaglio delle attività svolte, beni e/o servizi forniti, così come indicate nel Progetto di Informazione e Promozione approvato e la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2022, Sottomisura 3.2 – CUP"**), con relative liberatorie corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore. Ciascuna liberatoria dovrà riportare numero e data della fattura, descrizione della fornitura e/o prestazione e degli estremi del bonifico (numero, data e importo); dovrà inoltre attestare che sui beni e/o servizi riportati in fattura non grava alcun diritto di privilegio, pegno o patto di riservato dominio (un'unica liberatoria può riferirsi anche a più fatture).
5. copia del registro IVA nel quale si evinca l'avvenuta registrazione delle fatture rendicontate;
6. copia del materiale di informazione, promozione e pubblicità, realizzato nell'ambito dell'attività rendicontata nella DdP del saldo;
7. copia dei bonifici/assegni circolari emessi dal conto corrente dedicato;
8. estratto del conto corrente dedicato o lista movimenti vidimata dall'istituto di credito;
9. certificato di adesione al sistema di qualità alimentare per ciascun operatore attivo, così come dichiarato nel Modello 4 allegato alla DdS;



REGIONE
PUGLIA



10. dichiarazione di conformità attestante che la documentazione prodotta è fiscalmente regolare e che non sono stati praticati sconti o abbuoni;
11. dichiarazione attestante che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma allegato alla DdS;
12. documentazione probante il rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008 e smi.

In sede di accertamento il funzionario istruttore verifica:

1. che le attività realizzate siano rispondenti a quelle previste nel progetto approvato e coerenti con gli obiettivi prefissati;
2. l'ammissibilità delle spese sostenute tramite l'esame della documentazione giustificativa presentata.

Il funzionario istruttore può richiedere ulteriore documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento, fra contributo richiesto con la DdP e contributo effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria, superiore al 10% si applica un'ulteriore decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione. Tale decurtazione è pari alla differenza tra quanto richiesto nella DdP e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della DdP. Pertanto l'importo liquidabile sarà pari alla differenza fra il contributo richiesto con la relativa DdP e un importo pari al doppio del contributo non riconosciuto.

23. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal



REGIONE
PUGLIA



beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo, apponendo n. 1 marca da bollo ogni n. 4 fogli, (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

24. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In qualsiasi momento il beneficiario può dichiarare di non essere più in grado di portare avanti l'investimento per cui ha chiesto il sostegno. In tal caso potrà procedere presentando una richiesta scritta di rinuncia al responsabile della Sottomisura 3.2 il quale non procederà a dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo qualita.psr@pec.rupar.puglia.it dal beneficiario e indirizzata alla Responsabile della Sottomisura 3.2.

Il recesso comporta la decadenza dell'aiuto e la restituzione delle somme già percepite, maggiorate egli interessi legali, così come previsto dal Manuale delle Procedure e Controlli AGEA.

25. VARIANTI E PROROGHE

Il beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, una sola variante debitamente motivata ragioni tecniche e/o economiche o causa di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva.

Il beneficiario deve garantire il mantenimento di tutti i requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Premesso che il programma ammesso all'aiuto non può subire variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non può subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto, possono essere ammesse:

1. variazioni delle attività per sopraggiunte imprevedibili ragioni (es: annullamento di una fiera/esposizione a cui si prevedeva di partecipare) che devono essere idoneamente motivate e giustificate. In tal caso sono ammesse variazioni nel programma sempre che:
 - 1.1. la nuova iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva;
 - 1.2. i nuovi interventi proposti siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Sottomisura 3.2;
 - 1.3. la loro articolazione non snaturi il programma delle attività.
2. variazioni di importi tra le attività previste nel quadro economico non superiori al 30%, a meno che non ricorra la condizione di cui al punto precedente, nel qual caso la variazione dell'importo può comprendere l'intera previsione di spesa.



REGIONE
PUGLIA



Le richieste di variazione devono pervenire entro 60 (sessanta) giorni prima del termine fissato di chiusura del progetto e devono essere presentate tramite PEC al Responsabile della Sottomisura 3.2, corredate da:

- a) una relazione tecnica, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico incaricato, che motivi le inderogabili ragioni della richiesta;
- b) un quadro economico, sottoscritto dal beneficiario e dal tecnico incaricato, che ponga in relazione le spese ammesse e le variazioni proposte;
- c) per attività di nuova introduzione o soggette a modifica, nr. 3 preventivi, che rispettino le prescrizioni del par. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA;
- d) relazione tecnica sulla scelta del preventivo;

La realizzazione delle attività oggetto di variante potrà avvenire solo a seguito di ufficiale comunicazione di approvazione da parte del Responsabile di Misura.

Qualora venga comunicato il mancato accoglimento delle richiesta di variante, ai fini della rendicontazione, si intenderà valido il progetto iniziale ammesso al sostegno.

Solo dopo l'avvenuta comunicazione sulla decisione di accogliere o rigettare la richiesta di variante, il beneficiario potrà rilasciare nel portale SIAN la DdP di variante e trasmetterla tramite procedura dematerializzata.

Le richieste pervenute oltre i 60 giorni precedenti il termine di chiusura del progetto saranno rigettate e ne sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa, così come cambi di preventivo o il cambio di fornitore del servizio, di norma non sono considerate varianti al progetto originario. Tuttavia il richiedente è tenuto a darne immediata comunicazione alla Responsabile della Sottomisura 3.2 almeno 10 giorni prima della loro realizzazione ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli stessi, pena la non ammissibilità delle spese.

Gli adeguamenti finanziari dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% (dieci %) dell'importo dei lavori ammessi in concessione, escluse le spese per il coordinamento e l'organizzazione, e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'intervento. In questo caso il beneficiario può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale.

L'eventuale maggiore spesa rimane comunque a carico del beneficiario, non potrà in ogni caso comportare un aumento dell'aiuto concesso e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Il programma ammesso all'aiuto non può subire variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività.

Non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perder all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed in conseguenza collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento; in particolare



REGIONE
PUGLIA



deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

Nel caso in cui le attività realizzate non conservino la finalità originaria, il Responsabile della Sottomisura procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Il beneficiario per la realizzazione degli interventi può richiedere una sola proroga per un periodo massimo di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo al termine per la realizzazione degli investimenti. La proroga può essere concessa in presenza di motivazioni oggettive o di circostanze eccezionali non imputabili alla volontà del beneficiario. La richiesta di proroga deve essere presentata a mezzo PEC alla Responsabile della Sottomisura 3.2, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del termine fissato per la conclusione delle attività (vale a dire dodici mesi dalla data di approvazione del provvedimento di concessione). La Responsabile può concedere o non concedere la proroga, comunicando, in entrambi i casi a mezzo PEC, la decisione al beneficiario.

26. ERRORE PALESE

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le DdS e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- i. Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;
- ii. mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;
- iii. Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie):
 - a. nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e gli allegati, ma anche tra una DdP e le domande compilate negli anni precedenti (nel caso di domande pluriennali);
 - b. a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni) gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e/o dei documenti allegati e/o



REGIONE
PUGLIA



applicativi informatizzati ad essa connessi e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:

- i. cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196, importi Euro 1690 e Euro 1960);
- ii. errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;
- iii. numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;
- iv. numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda **non sono considerabili errori palesi:**

- mancata presentazione di documenti ritenuti indispensabili, laddove specificato nell'Avviso;
- CUA: errata o mancata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma olografa/ digitale;
- interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione della DdS o dal rilascio della DdP. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC alla Responsabile della Sottomisura 3.2 (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it) e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- ✓ numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;
- ✓ descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;
- ✓ copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito. L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione.

La decisione finale viene comunicata al richiedente con nota scritta contenente:

- la descrizione dell'errore palese richiesto/riscontrato;
- la motivazione del riconoscimento/non riconoscimento di errore palese, specificando quali elementi e fattori sono stati valutati e presi in considerazione;
- il funzionario responsabile dell'istruttoria.



REGIONE
PUGLIA



Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione precedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

27. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti *Audit* comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.



REGIONE
PUGLIA



Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo dell'OP.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Regolamento (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'Avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Regolamento 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

28. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nelle schede della Sottomisura 3.2 e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono tenuti a:

1. collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
2. non produrre false dichiarazioni;
3. dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
4. garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
5. il beneficiario ha, inoltre, l'obbligo di:
 - mantenere un sistema di contabilità separata mediante l'apertura e l'utilizzo di un conto corrente dedicato;
 - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa in originale, delle spese sostenute;
 - garantire la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione Concedente, l'Organismo Pagatore, nonché i Servizi Comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 - mantenere i requisiti di ammissibilità fino alla conclusione degli investimenti e all'erogazione del saldo, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme già erogate;



REGIONE
PUGLIA



- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non richiedere/ottenere altre agevolazioni pubbliche per i costi sostenuti nell'ambito del progetto presentato.

Ulteriori impegni o obblighi a cui il beneficiario è tenuto potranno essere riportati nel provvedimento di concessione dell'aiuto e portati a conoscenza dello stesso.

29. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito regionale del PSR Puglia 2014-2022 (<https://www.psr.regione.puglia.it>).

Per ulteriori chiarimenti sarà possibile contattare i seguenti referenti regionali:

Responsabile della Sottomisura 3.2

Dott.ssa Lucrezia De Lucia

e-mail: l.delucia@regione.puglia.it

telefono 080 540 52 53

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN:

e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

La casella PEC di riferimento per la presente Sottomisura è: qualita.psr@pec.rupar.puglia.it

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

30. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.



REGIONE
PUGLIA



Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

31. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del PSR Puglia 2014-2022.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 mette a disposizione dei beneficiari il documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo <http://www.psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari>, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

Tutte le azioni informative e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento al sostegno che il FEASR dà all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione Europea
- b) un riferimento al sostegno dal parte del FEASR

32. ALLEGATI ALL'AVVISO

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

Modello 1 - Delega alla compilazione stampa rilascio della DdS sul portale SIAN. Accesso al fascicolo Aziendale.

Modello 2 - Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione DdS ed elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN.

Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Modello 3 bis - Dichiarazione di impegni e altri obblighi

Modello 4 - Progetto di Informazione e Promozione.

Modello 5 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (operatore attivo).

Modello 6 - Manifestazione d'interesse (*versione ITA*).

Modello 6 - Manifestazione d'interesse (*versione ENG*)

Modello 7 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (post concessione).

Modello 8 - Modello contabilità analitica.



REGIONE
PUGLIA



Modello 1 - Sottomisura 3.2 anno 2023

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

(indirizzo)

OGGETTO:	<p>SOTTOMISURA 3.2 “SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO”</p> <p>DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE</p>
-----------------	---

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
nella sua qualità di (1) _____
della (2) _____
con Partita Iva _____ CUUA _____
e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____

DELEGA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice _____ tel. _____



REGIONE
PUGLIA



Fiscale _____

cell. _____

e-mail _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

Iscritto al N° _____

dell'Albo/Collegio _____

Prov. _____

alla **Compilazione - Stampa - Rilascio** sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in caso di validità e CF del richiedente (leggibili).



REGIONE
PUGLIA



Modello 2 - Sottomisura 3.2 anno 2023

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	SOTTOMISURA 3.2 “SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO” Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.
-----------------	--

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____

nella sua qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> l’AUTORIZZAZIONE ⁽¹⁾ all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande <i>Misure non connesse alla superficie o agli animali</i> .

<input type="checkbox"/> l’ABILITAZIONE ⁽²⁾ alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla Sottomisura 3.2. |
|--|

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma _____

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l’aiuto.

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata a mezzo mail all’indirizzo: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it.

⁽²⁾ I Soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della DdS per la Sottomisura 3.2. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: qualita.psr@pec.rupar.puglia.it.



REGIONE
PUGLIA



Modello 3 - Sottomisura 3.2 anno 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
nella sua qualità di (1) _____
della (2) _____
con Partita Iva _____ CUUA _____
e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

1. di assumere una forma giuridica secondo quanto disposto nel par.6 – Soggetti beneficiari;
2. di possedere un'unità operativa nel territorio della regione Puglia, riscontrabile dal Fascicolo aziendale;
3. di aver aperto/ aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di sostegno;
4. di presentare una sola DdS relativa a un progetto di informazione e promozione nell'ambito dell'Avviso 2023;
5. di dichiarare di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi al sostegno e che non sono consentiti pagamenti in contanti.
6. di non essere un'impresa in difficoltà come definita nell'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del Reg. (UE) 702/2014;



REGIONE
PUGLIA



7. di non essere un soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione, che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del Reg. (UE) 702/2014;
8. di assumere responsabilità fiscale ai fini della rendicontazione delle spese di progetto;
9. di possedere i requisiti di accesso agli aiuti previsti dalla Sottomisura 3.2 per la quale si richiedono i benefici;
10. di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC) – Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ove pertinente;
11. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 e s.m.i, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
12. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 65/2011 e dell'art. 19 del DM n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i., potranno essere applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti concessi in conformità a quanto stabilito nello specifico Provvedimento di Giunta regionale;
13. rispettare la normativa sul cumulo: non è previsto il cumulo con qualsiasi altra forma di contributo pubblico, regionale, nazionale e comunitario;
14. di autorizzare i Funzionari della Regione Puglia ad accedere al fascicolo aziendale cartaceo detenuto dal CAA;
15. di essere consapevole che costituisce motivo di irricevibilità della DdS la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti previsti a corredo della stessa, di cui al par. 13 dell'Avviso;
16. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. Codice Privacy, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza.
17. di possedere i mezzi finanziari propri per sostenere la quota del 30% del costo totale del progetto;

Allega copia del seguente documento di riconoscimento in corso di validità _____

Luogo e data

Firma ⁽³⁾

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale;
- 3) la firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.



REGIONE
PUGLIA



Modello 3 bis- Sottomisura 3.2 anno 2023

DICHIARAZIONE DI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
nella sua qualità di (1) _____
della (2) _____
con Partita Iva _____ CUUA _____
e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____

SI IMPEGNA A

- I. mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 7 per l'intera durata della concessione;
- II. mantenere la posizione utile e finanziabile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
- III. rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- IV. rispettare le norme di condizionalità di cui al Regolamento CEE. 73/2009 e s.m.i.;
- V. attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie oggetto di sostegno, pena la non ammissibilità delle spese;
- VI. osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;
- VII. osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- VIII. osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- IX. conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo;



REGIONE
PUGLIA



- X. restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal suddetto bando, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- XI. comunicare a mezzo PEC al Responsabile di Misura, ogni eventuale variazione, o se del caso, una proposta di variante (vedasi par. 25. VARIANTI E PROROGHE) o della mancata realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno;
- XII. rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria (Regg. (UE) n. 1305/2013 e n. 808/2014 - allegato III e ss.mm.ii.);

Allega copia del seguente documento di riconoscimento in corso di validità_____

Luogo e data

Firma ⁽³⁾

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale;
- 3) la firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.



REGIONE
PUGLIA



Modello 4 – Sottomisura 3.2 anno 2023

Progetto di Informazione e Promozione

Parte 1- Anagrafica

Ragione Sociale:							
Natura Giuridica:							
CUAA:							
Partita IVA:							
Estremi atto costitutivo		N. atto		Data Atto		Numero tot. soci/associati	
Iscrizione CCIAA		N. Iscrizione		Data Iscrizione		Prov CCIAA	
Ubicazione				Sede legale			
Indirizzo				Indirizzo			
CAP	Prov	Comune		CAP	Prov	Comune	
Recapito postale				TELEFONO		FAX	
Indirizzo				POSTA ELETTRONICA		PEC	
CAP	Prov	Comune					
Fascicolo Aziendale							
Tipo Organismo Detentore							
Sede Organismo Detentore							
Identificativo CAA:		Codice:	Prov.:	Progr. Ufficio:			
Data Apertura Fascicolo:							
Legale Rappresentante/Socio							
Cognome e Nome:				Data Nascita		Sesso	
Comune Nascita				Prov			
Cod. Fiscale							
Titolare: SI/NO				Legale Rappresentante: SI/NO			
Indirizzo/Recapito postale:							
Comune Domicilio:				Prov.:	CAP:		
Telefono				FAX			
Posta Elettronica				PEC			



REGIONE
PUGLIA



Tipologia di beneficiario

Beneficiari della sottomisura sono le Associazioni di produttori, che riuniscono operatori attivi in uno o più regimi di Qualità, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel par. 6 dell'Avviso.

Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012;	<input type="checkbox"/>
Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n.1234/2007 e 1508/2013 in materia di organizzazione comune del mercato unico OCM e s.m. i.;	<input type="checkbox"/>
Consorzi costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, con almeno 9 operatori attivi intesi come imprese di produttori e operatori biologici ai sensi del Regolamento CE n. 848/2018;	<input type="checkbox"/>
Consorzi di Cooperative costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, con almeno 3 cooperative di produttori che si qualificano quali operatori attivi;	<input type="checkbox"/>
Associazioni costituite, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, con almeno 9 operatori attivi;	<input type="checkbox"/>
Cooperative agricole costituite, ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali, con almeno 9 operatori attivi;	<input type="checkbox"/>
Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio fra almeno 2 dei soggetti elencati nelle precedenti lettere da a) a f);	<input type="checkbox"/>
Associazioni temporanee di imprese (ATI), associazioni temporanee di scopo (ATS) e reti di imprese legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio con almeno 9 operatori attivi;	<input type="checkbox"/>
Reti di imprese costituite ai sensi della L. 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni con almeno 9 operatori attivi.	<input type="checkbox"/>
Forme associate dotate di personalità giuridica, con almeno 9 operatori attivi.	<input type="checkbox"/>

¹ Specificare la tipologia di soggetto.

² Specificare la tipologia di soggetto ed elencare i partecipanti.



REGIONE
PUGLIA



Parte 2 – Punteggi autoattribuiti

Principio 1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento	Punti
Criterio 1.1 - Regimi di qualità di recente riconoscimento	
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2014</i>	
DOP IGP	
Altri regimi	
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013</i>	
DOP IGP	
Altri regimi	
<i>Regimi di qualità riconosciuti dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2009</i>	
DOP IGP Biologico	
Altri regimi	
<i>Regimi di qualità riconosciuti prima del 31 dicembre 2005</i>	
DOP IGP	
Altri regimi	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

Principio 2 – Qualità del Progetto	Punti
Criterio 2.1 - Numero di ospiti invitati e partecipanti ad attività di incoming	
Oltre 30	
Da 20 a 30	
Da 10 a 19	
Da 1 a 9	
Criterio 2.2 – Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming sul totale degli ospiti partecipanti	
$B = B_i/S_t$	$C \geq 90\%$
Bi= Numero di Buyer partecipanti ad attività di incoming St = Numero ospiti partecipanti ad attività di incoming	$90\% > C \geq 60\%$
	$60\% > C \geq 30\%$
	$30\% > C$
Criterio 2.3 - Costo per le attività di incoming sul costo totale del progetto	
$C = C_i/C_t$	$C \geq 90\%$
Ci= Costi per attività di incoming Ct = Costi totali di progetto	$90\% > C \geq 60\%$
	$60\% > C \geq 30\%$
	$30\% > C$
Criterio 2.4 – Partecipazione al progetto di aziende inserite nella rete del lavoro agricolo di qualità ex art. 6 D.L. 91/2014 convertito con L. 116/2014 e ss.mm.ii.	
Partecipazione al progetto di almeno un soggetto iscritto, al momento della	



REGIONE
PUGLIA



presentazione della domanda di sostegno, alla rete del lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

Principio 3 – Livello di Aggregazione	Punti
Criterio 3.1. - Pluralità dei Regimi di qualità interessati per uno stesso comparto	
- Almeno 4 Regimi di qualità coinvolti	
- 2 o 3 Regimi di qualità coinvolti	
- Un unico Regime di qualità coinvolto	
Criterio 3.2. - Pluralità dei Regimi di qualità interessati per comparti differenti	
- Almeno 3 prodotti coinvolti	
- 2 prodotti coinvolti	
- Progetto monoprodotto	
Criterio 3.3 – Partecipazione al soggetto proponente di Consorzi di Tutela, Cooperativa, Consorzi di Cooperative, OP e AOP, Distretti Produttivi	
- Consorzio di tutela	
- Cooperativa/ Consorzi di cooperative/OP/ AOP/Distretti Produttivi	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20



Parte 3 – Attività di Informazione a Promozione

3.1 – PRODOTTI INTERESSATI DAL PROGETTO DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE

<i>Tipologia di comparto ⁽¹⁾</i>	<i>Tipologia di prodotto ⁽¹⁾</i>	<i>Nome Certificazione²</i>	<i>n. operatori attivi aderenti al progetto proposto</i>
<p>¹ I prodotti e i comparti ammissibili sono quelli elencati nell' Avviso al par.3.1</p> <p>² Specificare il nome della Certificazione</p>			



REGIONE
PUGLIA



3.2- ELENCO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

1- ATTIVITÀ DI INCOMING		
n. eventi	...	
siti di svolgimento	...	
data/e	...	
numero totale ospiti partecipanti	...	
numero totale di buyer	Nazionali n. ...	Internazionali n. ...
breve descrizione	...	

2- ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DESTINATE AI CONSUMATORI FINALI	
n. eventi	...
siti svolgimento ⁽¹⁾	...
data/periodo	...



REGIONE
PUGLIA



destinatario attività	...
breve descrizione	...

⁽¹⁾ Nel caso di eventi promozionali presso la GDO e/o canali HoReCa specificare la catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero

3- ATTIVITÀ PUBBLICITARIE (MAX 40% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO)	
tipologia	<i>(specificare se trattasi di pubblicazioni, di prodotti multimediali, immagini fotografiche cartelloni, etc)</i>
siti di pubblicazione/ di affissione	<i>(specificare sito on line piuttosto che ubicazione cartelloni/manifesti)</i>
altro	...
breve descrizione	...



REGIONE
PUGLIA



4- ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, FIERE ED EVENTI ANALOGHI	
TIPOLOGIA EVENTO	<i>(specificare nome fiera/evento)</i>
siti svolgimento	...
data/periodo	...
breve descrizione	...
numero stimato partecipanti	...
breve descrizione	...

SPESE DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
... %	...



3.3 – CRONOPROGRAMMA: Inizio attività _____ fine attività _____

	INCOMING	ATT. INFORMATIVE RIVOLTE AI CONSUMATORI	ATTIVITÀ PUBBLICITARIE (MAX 40%)	FIERE ED EVENTI
2023				
SETTEMBRE				
OTTOBRE				
NOVEMBRE				
DICEMBRE				
2024				
GENNAIO				
FEBBRAIO				
MARZO				
APRILE				
MAGGIO				
GIUGNO				
LUGLIO				
AGOSTO				
SETTEMBRE				
OTTOBRE				
NOVEMBRE				
DICEMBRE				



3.4 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE

ATTIVITÀ	VOCE DI COSTO COME DA PAR. 9 DELL'AVVISO <i>(indicare solo le voci pertinenti)</i>	DESCRIZIONE	FORNITORE PRESELTO	IMPORTO IVA ESCLUSA (€)
1) INCOMING⁽¹⁾	a) attività di ricerca, profilazione e selezione dei soli buyers			€ _____
	b1) viaggio ⁽²⁾			€ _____
	b2) vitto (max € 50,00/ pasto)			€ _____
	b3) alloggio (max € 120,00/ giorno).			€ _____
	c) costi per gli spostamenti degli ospiti invitati			€ _____
	d) costi per i prodotti di degustazione (max 10%)			€ _____

⁽¹⁾ Per ogni evento di incoming che si prevede di realizzare, specificare i costi afferenti alla singola iniziativa.

⁽²⁾ specificare se mezzo proprio o pubblico

	e) costi per compenso di personale qualificato incaricato (relatori, docenti, chef, sommelier) max 1 persona/ per evento o attività (costo giornata/uomo max € 200,00);			€ _____
	f) spese per l'affitto, l'allestimento delle sale e noleggio attrezzature necessarie;			€ _____
	g) costi per interpretariato (costo giornata/uomo max € 150,00);			€ _____
TOTALE ATTIVITÀ 1				€ _____
2) INFORMAZIONE E PROMOZIONE DESTINATE AI CONSUMATORI	a) realizzazione eventi promozionali, workshop, incluse quelle svolte nei punti vendita, GDO, nel canale HoReCa e nelle scuole;			€ _____



**REGIONE
PUGLIA**



	Costi viaggio, vitto e alloggio personale qualificato (max 1):			
	- viaggio (max 1 persona) ⁽²⁾			
	- vitto (max € 50,00/ pasto)			
	- alloggio (max € 120,00/ giorno).			
	Costi viaggio, vitto e alloggio personale (max 1):			
	- viaggio (max 1 persona) ⁽²⁾			
	- vitto (max € 50,00/ pasto)			
	- alloggio (max € 120,00/ giorno).			
	b) webinar;			€ _____

	c) realizzazione di siti web (con attenzione al SEO), digital marketing, App per android e IOS, Qr code, advertising on line, fino ad un massimo di spesa ammissibile pari ad € 10.000,00;			€ _____
	d) progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, esclusi i film;			€ _____
	e) costi per i prodotti di degustazione (max 10%)			€ _____
TOTALE ATTIVITÀ 2				€ _____
3) ATTIVITÀ PUBBLICITARIE MAX 40%	a) pubblicazioni e prodotti multimediali (escluso film);			€ _____

	b) realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale;			€ _____
	c) cartellonistica e affissioni;			€ _____
	d) acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet.			€ _____
	e) realizzazione di materiale info-promozionale destinato all'ospite max € 50,00/ospite;			€ _____
TOTALE ATTIVITÀ 3				€ _____
4) ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, FIERE ED EVENTI ANALOGHI;	a) quota di iscrizione alla manifestazione;			€ _____
	b) spese per lo spazio espositivo preallestito e/o per l'area nuda (come definite dagli enti fieristici di ciascuna			€ _____



REGIONE
PUGLIA



	manifestazione);			
	c) trasporto e assicurazione dei prodotti e dei materiali;			€ _____
	Costi viaggio, vitto e alloggio			
	- viaggio (max 1 persona) ⁽²⁾			€ _____
	- vitto (max € 50,00/ pasto)			€ _____
	- alloggio (max € 120,00/ giorno).			€ _____
	d) costi per i prodotti di degustazione (max 10%)			€ _____
TOTALE ATTIVITÀ 4				€ _____
SPESE PER IL COORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ				
TOTALE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO				€ _____



3.5 RIEPILOGO COSTI TOTALI

COSTO TOTALE	QUOTA PUBBLICA (70%)	QUOTA PRIVATA (30%)
€ _____	€ _____	€ _____

3.6- FINALITÀ DEL PROGETTO

(Inserire una breve descrizione delle finalità che si intendono perseguire con il progetto proposto)

...

Luogo e data _____

Legale Rappresentante _____

Tecnico incaricato _____

(Timbro e firma)



REGIONE
PUGLIA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28/dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
Iscritto/a all'Albo/Collegio professionale _____ al n. _____
nella sua qualità di **tecnico incaricata dall'azienda** _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
Iscritto/a all'Albo/Collegio professionale _____ al n. _____
nella sua qualità di **legale rappresentante dall'azienda/ del capofila** _____

consapevoli della responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni,

DICHIARANO

che i dati strutturali dell'azienda indicati nel Modello 4 – Progetto di Informazione e Promozione, a corredo della richiesta dei benefici ai sensi dell'Avviso della Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di Produttori nel mercato interno", approvato con DAdG n. _____ del _____ e pubblicato nel B.U.R.P. n. _____, sono corrispondenti alla effettiva situazione aziendale accertata con sopralluogo e a quanto riportato nel fascicolo aziendale.

Luogo e data _____ Legale Rappresentante _____

Tecnico incaricato _____
(Timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta ed allegata al Modello 4.



REGIONE
PUGLIA



Modello 5 - Sottomisura 3.2 anno 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____
nella sua qualità di (1) _____
della (2) _____
con Partita Iva _____ CUUA _____
e sede legale nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di aver aderito al Regime di Qualità _____
- di partecipare in qualità di operatore attivo **ad un solo Progetto**, nello specifico a quello presentato dal richiedente _____

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data: _____

Firma ⁽³⁾ _____

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale;
- 3) la firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.



REGIONE
PUGLIA



Modello 6 - Sottomisura 3.2 anno 2023

Alla c.a. (soggetto partecipante all'Avviso)

sede _____

OGGETTO:	SOTTOMISURA 3.2 "SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO" Manifestazione di interesse per attività di incoming.
-----------------	--

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____
e residente in _____ Paese _____ Città _____
in via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Codice Fiscale _____
cell. _____ e-mail _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare all'evento di incoming _____ che si terrà
presso _____ (indicare sede di svolgimento) _____
nel _____ (indicare mese) _____ 202__.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

Di partecipare all'evento in qualità di buyer	Acquirente <input type="checkbox"/>
	Intermediario <input type="checkbox"/>
	Ristoratore <input type="checkbox"/>
	Altro specificare _____ <input type="checkbox"/>



REGIONE
PUGLIA



Di partecipare all'evento in qualità di opinion leader	Giornalista <input type="checkbox"/>
	Food blogger <input type="checkbox"/>
	Food influencer <input type="checkbox"/>
	Altro <i>specificare</i> _____ <input type="checkbox"/>

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA <i>(da compilare a cura dei buyers)</i>	
DENOMINAZIONE:	
SEDE LEGALE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
INDIRIZZO mail di contatto:	
PEC:	
Referente aziendale	
MERCATO DI RIFERIMENTO	<i>(specificare se regionale/nazionale/comunitario)</i>

DATI IDENTIFICATIVI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA <i>(da compilare a cura degli opinion leader)</i>	
TESTATA GIORNALISTICA:	
SITO WEB	
BLOG	<i>(specificare il nome)</i>
SOCIAL NETWORK	<i>(specificare se facebook, twitter, instagram etc)</i>
FOLLOWERS	<i>(specificare il numero)</i>



REGIONE
PUGLIA



BREVE CURRICULUM VITAE SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA NEL SETTORE FOOD

FORMAZIONE

LAUREA

ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA E IN CORSO

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SVOLTA NEL SETTORE FOOD

(min 150 parole)

_____, li _____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido;

Firma



**REGIONE
PUGLIA**



Model 6 - SUBMEASURE 3.2 YEAR 2023

To (subject candidate to call of tender)

place _____

SUBJECT:	<p>PROGRAMMA SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2022</p> <p>SUBMEASURE 3.2 "SUPPORT FOR INFORMATION AND PROMOTION ACTIVITIES CARRIED OUT BY PRODUCER GROUPS IN THE INTERNAL MARKET"</p> <p>Expression of interest to take part to incoming meeting.</p>
-----------------	---

The undersigned _____
 born in _____ on _____, citizenship _____,
 resident in (city) _____ at (street address) _____
 TEL. _____ Email: _____

EXPRESS HIS/ HER OWN INTEREST

to take part to incoming meeting _____ which take place in
 (city) _____ on (month) _____ 202__.

To this end, aware of the criminal liability incurred by those who sign false declarations and the related criminal sanctions pursuant to art. 76 of the Presidential Decree no. 445 of 28/12/2000, as well as the administrative consequences of forfeiture of any benefits resulting from the provision issued, pursuant to articles 46 and 47 of the Presidential Decree no. 445/2000 cited,

HE/ SHE DECLARES

TO TAKE PART AS BUYER	Buyer <input type="checkbox"/>
	Broker <input type="checkbox"/>
	Restaurateur <input type="checkbox"/>
	Other Specify _____ <input type="checkbox"/>
TO TAKE PART AS OPINION LEADER	Journalist <input type="checkbox"/>
	Food Blogger <input type="checkbox"/>



REGIONE
PUGLIA



	Food influencer <input type="checkbox"/>
	OTHER specify _____ <input type="checkbox"/>

INFORMATION ABOUT COMPANY <i>(to fill by buyers)</i>	
NAME:	
REGISTERED OFFICE:	
LEGAL FORM:	
COMPANY MAIL:	
COMPANY CONTACT PERSON:	
REFERENCE MARKET:	<i>(to specify if local/national/community)</i>

INFORMATION ABOUT PERFORMED COMMUNICATION ACTIVITY <i>(to fill by opinion leader)</i>	
NEWSPAPER:	
WEB SITE:	
BLOG	<i>(to specify)</i>
SOCIAL NETWORK	<i>(to specify if facebook, twitter, instagram etc)</i>
FOLLOWERS	<i>(to specify number)</i>



REGIONE
PUGLIA



**SHORT CURRICULUM VITAE ABOUT HIS/HER OWN
PERFORMED COMMUNICATION ACTIVITY IN FOOD TRADE**

STUDY

DEGREE

WORK

SPECIFIC INFORMATION ABOUT HIS/HER OWN ACTIVITY IN FOOD TRADE

(min 150 words)

Date _____

Signature

Attached is a photocopy of a valid personal identity document.



**REGIONE
PUGLIA**



Modello 7 - Sottomisura 3.2 anno 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
e residente nel comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____
in via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
cell. _____ e-mail _____
posta elettronica certificata (PEC) _____

in qualità di beneficiario degli aiuti previsti dalla Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

- di aver ricevuto in data _____ comunicazione di avvenuta concessione;
- di aver preso visione di quanto disposto nella comunicazione di concessione degli aiuti Prot. A00/030 del _____ n. _____, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione delle operazioni e all'erogazione dell'aiuto pubblico concesso;
- di accettare tutte le condizioni e gli impegni ivi riportati;
- di dare il consenso al trattamento dei propri dati personale ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03;
- che il conto corrente dedicato alle operazioni del progetto finanziato nell'ambito della Sottomisura 3.2 ha le seguenti coordinate bancarie

IBAN _____

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma ⁽¹⁾

⁽¹⁾ La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000



REGIONE
PUGLIA



Modello 8 – Sottomisura 3.2 anno 2023

Contabilità analitica

Parte 1

	% Realizzazione	Spesa richiesta	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo ammesso
DOMANDA DI SOSTEGNO					
1° DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO	min 30 %				
2° DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO	max 90%				
DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO					

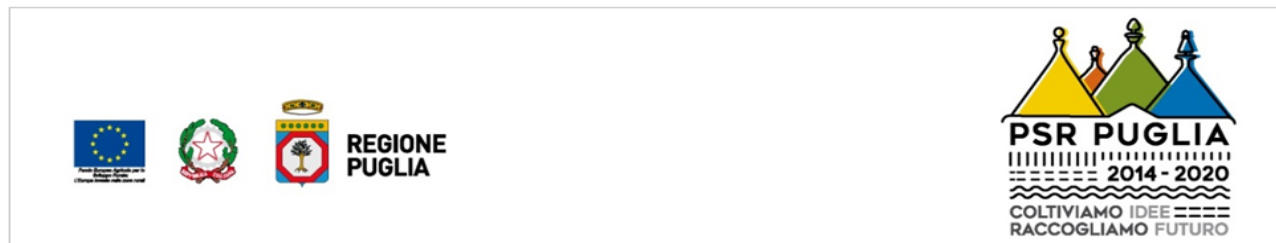


REGIONE
PUGLIA



Parte 2

Oggetto della spesa (indicare la voce come da preventivo di riferimento)	Preventivo di riferimento (numero e data)	Fornitore	P.IVA fornitore	Fattura (numero e data)	Importo imponibile	Importo iva	Importo pagato	Metodo di pagamento	Data di pagamento
...	€ ...	€ ...	€ ...		



Parte 3

	Previsto	Realizzato
1) attività di incoming		
numero eventi		
numero ospiti partecipanti		
numero buyers partecipanti		
2) attività di tipo informativo e promozionale		
numero iniziative		
numero partecipanti		
3) attività pubblicitarie:		
pubblicazioni, prodotti multimediali escluso film		
realizzazione e diffusione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale		
cartellonistica e affissioni		
materiale pubblicitario		
4) organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi analoghi		
numero fiere a cui si è aderito		
numero manifestazioni a cui si è partecipato		
numero altri eventi organizzati		

Firma Titolare/Rappresentante Legale

Firma e Timbro professionale del tecnico incaricato